

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Il giorno 4 luglio 2026, in Roma, saletta ANM della Corte di Cassazione, è stato convocato come da avviso tempestivamente comunicato il Comitato Direttivo Centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. comunicazione aggiornamenti relativi ai profili organizzativi del Congresso nazionale ANM 2026 e scelta del titolo e dell'oggetto;
2. delibera vertenza diritto all'oblio;
3. prosecuzione dei lavori della Commissione a difesa della costituzione ed obiettivi della stessa;
4. iniziative dell'ANM a tutela del CSM in conseguenza delle dichiarazioni del sottosegretario on. Sisto sulla apertura di una pratica da parte del Csm tesa a verificare se le modalità di realizzazione dell'accordo sindacale relativo alle famiglie professionali, fra ministero e sigle sindacali, offra "adequate garanzie in ordine alla dotazione degli uffici del processo";
5. mandato alla Commissione Informatica di approfondire lo stato dell'arte su quanto deliberato dal CSM (Pratica n. 118/VV/2024 - Raccomandazioni sull'uso dell'intelligenza artificiale nell'amministrazione della giustizia. (delibera 8 ottobre 2025) con particolare al gruppo tecnico multidisciplinare sull'IA previsto nelle Linee Guida sull'utilizzo dell'IA, alla realizzazione di un sandbox e alla sperimentazione autorizzate di sistemi di IA nonché di approfondire quali siano le applicazioni di IA non generaliste utili per il sistema giustizia e alle esigenze di formazione in materia;
6. criteri di scelta dei magistrati eletti al Cdc di partecipazione alle attività associative all'estero;
7. proposta di proroga della sospensione dell'ultradecennalità;
8. proposte di iniziative in ordine alla situazione delle carceri;
9. iniziative in seguito al deliberato dell'assemblea generale del 16 maggio u.s.;
10. disciplina sostanziale e ordinamentale delle sezioni immigrazione;
11. nuova richiesta di iscrizione socio già dimissionario: valutazione Cdc a norma art. 7, co. 4, Statuto;
12. varie ed eventuali.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

La riunione ha inizio alle ore 10:20

Il Presidente procede all'appello:

COMPONENTI	Presente	Assente
AMATO Giuseppe		assente
AMMENDOLA Stefano		assente
ARMALEO Domenico	presente	
BONIFACIO Dora	presente	
CANOSA Domenico	presente	
CAPRAROLA Giulio	presente	
CARUNCHIO Cristina	presente	
CELLI Stefano	presente	
CERVO Paola		assente
CESARONI Paola	presente	
CIRIACO Paola		assente
CONFORTI Emilia	presente	
DE CHIARA Marcello	presente	
DIELLA Antonio		assente
GIULIANO Gerardo	presente	
GRAZIANO Marinella	presente	
INCUTTI Romina	presente	
LOCATI Giulia Marzia		assente
MANCA Gianna	presente	
MARUOTTI Rocco Gustavo	presente	
MASTRANDREA Monica	presente	
MONFREDI Rachele	presente	
PARODI Cesare		assente
PATARNELLO Marco	presente	
PELLEGRINI Domenico	presente	
REALE Andrea		assente
ROSSETTI Sergio	presente	

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
4 LUGLIO 2026**

SALVATORI Chiara	presente	
SCAPELLATO Filippo	presente	
SIRIANNI Emilio	presente	
STURZO Gaspare	presente	
TANGO Giuseppe	presente	
TERESI Ida	presente	
VACCA Andrea	presente	
VALORI Chiara	presente	
VANINI Mariachiara Lionella	presente	
SUMMARIA Catia (Pres.Sez.mag. riposo)		assente

La seduta è validamente costituita, essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti.

A questo punto il CDC individua all'unanimità quali presidente e segretario di seduta nelle persone rispettivamente di Domenico ARMALEO e Cristina CARUNCHIO.

Si prende atto delle dimissioni dei componenti Leonardo Lesti e Antonio D'Amato e del subentro di Emilio Sirianni e Filippo Scapellato. Si approva all'unanimità per acclamazione.

Prende la parola il Presidente Giuseppe TANGO che svolge la relazione come da statuto. La relazione viene allegata al presente verbale.

Prende la parola il Segretario Rocco Gustavo MARUOTTI che svolge la relazione come da statuto. La relazione viene allegata al presente verbale e deposita report dell'attività della consiliatura 2023/2027.

Prende la parola il Presidente Giuseppe TANGO in qualità di presidente dell'Ufficio Sindacale su quanto segue:

- questione relativa agli arretrati stipendiali spettanti al personale della magistratura;
- Convenzioni con riviste giuridiche;
- invito affinché le relazioni dell'Ufficio Sindacale siano svolte turnando fra i vari componenti dell'Ufficio medesimo.
- proposta di svolgere le riunioni del CDC una volta al mese ma della durata di un solo giorno.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Prende la parola Domenico CANOSA in quanto presidente della Commissione di studio XIX su "Intelligenza Artificiale", aggiornando sui lavori della relativa commissione.

Prende la parola Romina INCUTTI in quanto presidente della Commissione di studio IX su "Questioni Internazionali", aggiornando sui lavori della relativa commissione.

Prende la parola Gaspare STURZO in quanto presidente della Commissione di studio "Legalità", aggiornando sui lavori della relativa commissione.

Prende la parola Rachele MONFREDI in quanto presidente della Commissione di studio "Pari Opportunità", aggiornando sui lavori della relativa commissione. In particolare, viene presentato il [Progetto "Alt alla Violenza – Sì alla cultura del rispetto"](#) e sottopone al comitato le attività che la commissione si prefissa di svolgere, come da elenco allegato al verbale.

Il CDC vota all'unanimità il Progetto della commissione Pari Opportunità.

Prende la parola Andrea VACCA in quanto presidente della X Commissione di studio "Diritto Penitenziario", aggiornando sui lavori della relativa commissione. Inoltre, riferisce in ordine al documento "Osservazioni in merito al recente parere del CSM sull'aumento della pianta organica degli Uffici di Sorveglianza di 58 unità", che si allega al verbale, unitamente alla nota dei Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza su "Situazione dei Tribunali e degli Uffici di sorveglianza e assegnazione del personale dell'Ufficio per il Processo".

Si passa alla discussione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Prende la parola Marcello DE CHIARA che illustra lo stato dei lavori in merito alla organizzazione del Congresso ANM 2026 e propone alcune tematiche dalle quali trarre il titolo e l'oggetto del congresso, segnatamente il ruolo del giudice nell'era digitale.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Rachele MONFREDI proponendo quale tema per il congresso “il modello costituzionale del potere diffuso della magistratura dinanzi alle sfide del futuro, nonché la centralità del ruolo del CSM in ottica futura”.

Interviene Gerardo GIULIANO proponendo quale tema per il congresso questioni emerse durante il dibattito che ha interessato la campagna referendaria, in un’ottica post-referendaria, e un focus sul magistrato come uomo, su come lavora e in che condizioni nonché le ricadute in termini di errori giudiziari e risonanza mediatica.

Interviene Domenico PELLEGRINI proponendo quale tema per il congresso anche la protezione internazionale. Introduce il tema della efficienza del sistema giustizia. Il lavoro del magistrato che si trova a lavorare in condizioni di disorganizzazione e carenze di risorse, non affrontate a livello ministeriale. Il problema non sono le regole ma le risorse che possano garantire una giustizia efficiente.

Interviene Marinella GRAZIANO proponendo quale tema per il congresso la storia dell’Associazione al fine di farla conoscere anche alla cittadinanza, onde mantenere il dialogo con la società civile che si è instaurato durante la campagna referendaria.

Interviene Ida TERESI proponendo quale tema per il congresso la protezione internazionale e su criminalità organizzata. Altro tema potrebbe essere quello sulle ricadute della giustizia sul mondo produttivo (tutto il settore delle tutele del lavoro e dei lavoratori).

Interviene Gaspare STURZO proponendo quale tema per il congresso sulle prospettive del futuro modello di magistrato con occhio alle risorse e quali soggetti istituzionali siano gli effettivi interlocutori.

Interviene Emilio SIRIANNI il giudice davanti ai cambiamenti epocali e sfide planetarie.

Interviene Cristina CARUNCHIO proponendo il tema del ruolo del magistrato dinanzi alle sfide del futuro con ricadute a livello di comunicazione quale sintesi degli argomenti precedentemente proposti.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Rocco Gustavo MARUOTTI, il quale invita ad individuare come argomento il profilo umano del Magistrato e che utilizzi l'Al e sul peso e sull'incidenza che essa può avere nella vita dei Magistrati.

Interviene la collega Monica MASTRANDEA, la quale chiede di individuare una cerchia ristretta di argomenti ben definiti e su cui lavorare al fine di individuare il titolo del prossimo congresso. Quindi individuare un filo conduttore delle tematiche da esaminare e da declinare in fase congressuale. Si pensi, ad esempio, al tema "servizio giustizia".

Prende la parola Paola CESARONI, la quale condivide l'individuazione di un filo conduttore che sintetizzi l'argomento oggetto del congresso senza dimenticare la vicinanza tra Magistratura e società civile. Sul piano organizzativo suggerisce di creare un dibattito vivace avvalendosi degli interventi dei colleghi più giovani e cercando di dare dinamismo ai lavori stessi.

Interviene il collega Sergio ROSSETTI, il quale suggerisce di costruire un congresso che non sia esclusivamente rappresentazione dei gruppi che non sia passerella dei gruppi ma che, invece, si concentri su un argomento che funga da filo conduttore in merito al quale fare intervenire personaggi autorevoli del mondo accademico e dello spettacolo, ad esempio, si pensi al tema dei soggetti deboli, al rapporto tra la Magistratura e le forme di conformismo giudiziario.

Interviene Domenico CANOSA proponendo il tema della tutela dei diritti e dei tempi ragionevoli della giustizia. Cosa non funziona e come farlo funzionare per tutelare i diritti.

Interviene Chiara VALORI proponendo di rendere la società civile protagonista e di porre i magistrati in ascolto delle istanze provenienti dalla stessa, anche con incontri preparatori organizzati dalle GES, predisponendo in sede di congresso più tavoli di dibattito contemporanei.

Interviene Gianna MANCA proponendo di delegare la GEC alla individuazione dell'oggetto del congresso a individuare un gruppo di lavoro.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Romina INCUTTI che ritiene che l'oggetto del congresso debba passare per un deliberato del CDC.

Interviene Domenico ARMALEO che propone di continuare la discussione al fine di decidere nella seduta odierna tema e titolo del congresso.

Interviene Andrea VACCA che concorda sul decidere nella seduta odierna il tema del congresso. Nel merito, sostiene l'importanza dell'ascolto della società civile in vista del congresso.

Interviene Marcello DE CHIARA che propone di creare un gruppo di lavoro in data odierna al fine di giungere al termine della seduta del CDC a individuare la tematica sul quale esprimersi tutti.

La seduta si interrompe per la pausa pranzo alle ore 13:30.

La seduta riprende alle ore 14:13.

Interviene Sergio ROSSETTI che propone di delegare la GEC per individuazione del tema e degli argomenti da trattare.

Interviene Marcello DE CHIARA che propone di affidare ad un gruppo di lavoro di delimitare il perimetro dell'argomento oggetto del congresso.

Interviene Romina INCUTTI che propone di rinviare la decisione del CDC sul tema del congresso, individuando un gruppo di lavoro a margine del presente CDC, e demandando al prossimo CDC la scelta.

Interviene Filippo SCAPELLATI che aderisce alla proposta della Collega INCUTTI, senza delega alla GEC.

Interviene Emilio SIRIANNI che propone di semplificare il procedimento delegando direttamente la GEC, aderendo alla proposta di ROSSETTI.

Interviene Domenico CANOSA che propone di individuare il titolo sulla base di quello proposto nella chat del CDC "La giurisdizione tra umanesimo, efficienza e potenze digitali. Cosa si aspetta la società civile dalla giurisdizione."

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Stefano CELLI che ritiene di decidere entro la seduta odierna di decidere il tema del congresso mostrandosi contrario a CDC online successivi a quello in corso.

Interviene Gaspare STURZO che ritiene che la determinazione del tema del congresso debba essere deciso in CDC ed esprime favore alla formazione di un gruppo di lavoro.

Il presidente della seduta invita a votare le proposte di ROSSETTI (delega alla GEC per delimitare tema e titolo), DE CHIARA (gruppo di lavoro per delimitare perimetro degli argomenti, prodromico alla GEC che individuerà il titolo).

PROPOSTA ROSSETTI: voti favorevoli tre, tre astenuti, 22 voti contrari: MOZIONE RESPINTA.

PROPOSTA DE CHIARA: voti favorevoli 23, astenuti 5: MOZIONE APPROVATA.

A questo punto si indicano i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro:

BONIFACIO,

La seduta prosegue con esame dei punti all'OdG.

Le colleghe TERESI e MANCA propongono il rinvio del punto n. 3 dell'ODG per assenza giustificata del relatore collega Antonio DIELLA.

Il CDC all'unanimità dispone il differimento della trattazione del predetto punto n. 3.

Interviene Marcello DE CHIARA propone il differimento dei seguenti punti all'ODG: n. 6 e n. 10, mentre il punto n. 7 si ritiene superato in conseguenza delle modifiche normative.

Interviene Emilio Siriani il quale rappresenta che il punto 10 deve essere trattato con urgenza perché d.l. 100/2026 sul punto in tema di immigrazione deve essere convertito e non si può rinviare al prossimo c.d.c. la discussione; le sezioni delle protezioni internazionali saranno poste nelle condizioni di non poter lavorare e le

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

istanze saranno necessariamente tutte accolte, con la conseguenza che la magistratura sarà il prossimo nemico della politica.

Interviene Marcello De Chiara che propone il differimento soltanto dei punti 6 e 7.

Il CDC all'unanimità delibera il differimento dei punti 6 e 7 all'od.g. alla prossima seduta.

Interviene Gerardo Giuliano che invita a parlare soltanto sulla richiesta di differimento della trattazione e non del merito dei punti.

Interviene Monica Matrandrea che propone l'anticipazione della trattazione del punto 10 essendo stata oramai avviata la discussione.

Il CDC approva la proposta di anticipazione della trattazione del punto 10 a maggioranza con voti contrari 4.

Interviene Stefano Celli che deposita documento di MD relativo al punto 10.

Interviene Emilio Siriani che lo illustra.

Interviene Monica Mastrandrea la quale rappresenta che l'ANM è stata audita in Commissione Parlamentare il 23 ed il 24 giugno; tuttavia nonostante la ristrettezza dei tempi di convocazione sono stati depositati dei documenti, che sono stati condivisi sulla chat del c.d.c. e che richiama. Segnala che per il 2025 l'Italia ha ricevuto oltre 125 mila domande di protezione internazionale; la Commissione Europea ha inoltre attribuito oltre il 26% di tutte le procedure di frontiera. Ciò implica che quasi tutte le sezioni della protezione internazionale si dovranno occupare di procedure di frontiera, con i numeri riportati nel documento di MD. Tale previsione in ordine alle competenze è stata approvata senza aumento delle piante organiche delle sezioni specializzate, che si sono peraltro viste destinatarie anche della competenza per le convalide affidate in precedenza attribuite alle Corti di Appello. Per far fronte a questo aumento di competenze è stato previsto unicamente un aumento in pianta organica di tre giudici di pace.

Tutte le problematiche sono state riportate nel documento portato alla Commissione Giustizia, che chiede venga acquisito.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Chiara Valori, la quale propone di ratificare come c.d.c il documento già portato alla Commissione aggiungendo l'ultimo periodo più di natura politica del documento di MD e sottolineando che aver indicato come GOP e AUPP prorogati non risolve alcuna problematica stante la mancanza di professionalità e la temporaneità della proroga.

Interviene Monica Mastrandrea la quale evidenzia che gli AUPP applicati sono privi di alcuna specializzazione nella materia ed il loro contratto verrà a scadere il 30 settembre.

Il c.d.c acquisisce il documento presentato dal gruppo MD e quello presentato dalla GEC alla Commissione Giustizia del Senato.

Interviene Gerardo Giuliano esprime contrarietà all'inserimento del documento dell'ultimo capoverso del gruppo MD preannunciando astensione.

Chiara Valori precisa che il suo è un emendamento al documento di ANM.

Interviene Ida Valori, la quale rappresenta che l'ultimo capoverso è la logica conclusione delle premesse che sono illustrate nel documento di ANM. In questa direzione si è pronunciata anche la Corte Costituzionale nella sentenza relativa alla proporzionalità della pena per il reato di morte o lesione come conseguenza dei delitti in materia di immigrazione clandestina introdotti dal decreto Cutro.

Interviene Monica Mastrandrea che propone un'ulteriore modifica.

Il Presidente sospende la seduta.

Interviene Chiara Valori che revoca il suo emendamento a favore di quello proposto da Monica Mastrandrea.

Il CDC approva l'emendamento Mastrandrea con un voto contrario ed uno contrario.

Il CDC approva il documento di ANM emendato.

A questo punto Stefano Celli ritira il documento di MD

Il segretario Maruotti propone l'anticipazione di trattazione del punto 11.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Il CDC approva l'anticipazione.

Il segretario Maruotti illustra il punto 11.

Il CDC, all'unanimità, prende atto dell'iscrizione e trasmette gli atti al collegio dei garanti per la ripresa del procedimento disciplinare

A questo punto si riprende con l'ordine e si tratta il punto 2.

Interviene Sergio Rosetti, il quale rappresenta che sono pervenuti due distinti pareri in materia di privacy e propone di posticipare in coda la trattazione del punto 2.

Il Presidente a questo punto dispone che si tratti il punto 1 e il punto n. 2 in coda.

Interviene Domenico Pellegrini, il quale illustra l'esito del gruppo di lavoro relativo ai temi del Congresso: un congresso che guarda al futuro; dialogo e ascolto della società civile: il ruolo dell'ANM

Il CDC approva all'unanimità.

Domenico Pellegrini propone di trattare anticipatamente il punto 5.

Il CDC approva all'unanimità la trattazione anticipata.

Il CDC approva all'unanimità la proposta di cui al punto 5.

Interviene Domenico Pellegrini che illustra il punto 4 evidenziando che il tema è superato e si può archiviare.

Interviene Marcello De Chiara il quale sul punto evidenzia che la questione dell'ufficio del processo merita ancora attenzione e richiede che l'ANM assuma ulteriori iniziative. Il modello organizzativo dell'ufficio del processo risponde alla presa d'atto della necessità di un supporto della giurisdizione. Bisogna chiedere l'integrale stabilizzazione degli upp, soprattutto tenendo conto della scopertura del personale amministrativo che si aggira intorno al 35%. E' insufficiente anche la proroga di appena tre mesi, peraltro con il vincolo di destinazione alle sezioni stralcio di upp privi di specializzazione. Queste misure evidenziano la mancanza di volontà politica di supportare la magistratura.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

La proposta è di chiedere alla GEC di fare un comunicato in cui si stigmatizza la mancata stabilizzazione di circa 1500 upp.

Interviene Rocco Maruotti, il quale condivide l'intervento di Marcello De Chiara e propone attraverso le GES e le sottosezioni di avviare un monitoraggio su come sono utilizzati gli ex AUPP stabilizzati nei singoli uffici dei distretti, quali provvedimenti sono stati adottati dai dirigenti degli uffici nonché se vi è il rispetto delle linee guida del CSM. In questa maniera si potranno avere dati da sottoporre al Ministro della Giustizia già a settembre. Propone di dare mandato alla Commissione GES di raccogliere ed elaborare i dati in tempo utile per il prossimo c.d.c. calendarizzato per il 12 settembre.

Interviene Paola Cesaroni la quale evidenzia la contraddittorietà e la scarsa chiarezza tra le linee guida del CSM e le indicazioni del Ministero. In questo momento pare tutto dipendere dai poteri di forza tra il dirigente amministrativo ed il Presidente del Tribunale, soprattutto perché il dirigente amministrativo rivendica la competenza sull'ordine di servizio mentre il Presidente del Tribunale ritiene di dover assumere provvedimenti di variazione tabellare.

Interviene Dora Bonifacio, la quale sottolinea che si è adesso realizzato il disastro conseguente al mancato incontro con il Ministro che si era richiesto con la lettera inviata per tempo. È mancata la stabilizzazione per 1500 upp ma anche la programmazione, perché questo personale è destinato a sezioni stralcio non ancora istituite. Chiede che il c.d.c. deliberi una formale protesta nei confronti del Ministero per la mancata programmazione.

Interviene Ida TERESI che condivide quanto sostenuto da Dora BONIFACIO.

Interviene Rachele MONFREDI che sostiene la necessità che sia creata la figura dell'AUPP a livello normativo in maniera definitiva e stabile, al fine di non disperdere il patrimonio acquisito sinora da tali figure professionali.

Interviene Gerardo GIULIANO che sottolinea l'inconferenza della discussione instauratasi in relazione al punto n. 4, se si vuole includere la discussione in corso nel punto n. 9, si ritiene che sia forzata tale inclusione essendo stato il deliberato dell'assemblea del 16 maggio, molto ampio. Quindi propone di soprassedere sul

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

punto n. 4 e riferirsi al punto n. 9 in maniera più globale, e di individuare per il futuro un punto specifico che si riferisca all'ufficio del processo.

A questo punto il presidente chiede in merito alla posizione da assumere in ordine alle dichiarazioni rese dall'On SISTO, ovvero se possa ritenersi archiviato il tema delle dichiarazioni rese.

Preso atto dello sviluppo della discussione, chiede la parola Stefano CELLI, il quale concorda con la proposta del Collega MARUOTTI. Afferma che se il CDC è in grado di esprimersi sulla questione dell'ufficio del processo, può farlo senza delegare la GEC a predisporre un comunicato.

Interviene Gianna MANCA che chiede che si comunichi all'esterno la posizione dell'ANM sul punto. Invita a riprendere il dialogo con i sindacati del personale amministrativo.

Interviene Domenico PELLEGRINI affermando che la figura dell'AUPP non deve venire meno, a prescindere da quale sia la fonte normativa che li prevede. Quindi ritiene che il comunicato debba essere fatto dalla GEC essendo questione complessa non trattabile dal CDC nella seduta odierna.

La proposta del presidente della seduta è di dare mandato alla GEC di predisporre un comunicato sugli AUPP.

Interviene Marcello DI CHIARA come dichiarazione di voto mostrando scetticismo sul delegare la GEC a predisporre un comunicato sulle famiglie professionali del comparto giustizia, in quanto per i magistrati ciò che interessa è che sia adottata una pianta organica per Ufficio del processo, con specifiche mansioni di supporto al magistrato.

Il presidente invita al voto sulla mozione avente ad oggetto "delega alla GEC per prendere posizione sulla questione AUPP come sviluppatasi nel dibattito odierno e nei termini in cui è stato verbalizzato, con tempestività".

Si approva con il voto favorevole di tutti i presenti, ad eccezione di un astenuto.

Si passa alla discussione del punto n. 8 dell'OdG.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Andrea VACCA che propone di incentivare il ricorso a esecuzione penale esterna della pena, come presidente della relativa Commissione "diritto penitenziario" riferisce che al CDC di settembre presenterà un documento da approvare sulla base di quanto elaborato dal "Comitato per la promozione di un indulto responsabile", che si allega al presente verbale.

Interviene Emilio SIRIANNI che richiama la propaganda referendaria sulle ingiuste detenzioni, non corrispondenti a verità. Sottolinea la drammaticità della situazione carceraria. Ritiene che la magistratura debba avere il coraggio di proporre una amnistia.

Interviene Andrea VACCA che segnala che la coordinatrice Paola CIRIACO della commissione "diritto penitenziario" rinuncia all'incarico in favore del collega Filippo SCAPELLATO.

Interviene il collega Filippo SCAPELLATO che evidenzia che l'indulto "accompagnato" consisterà in una marea di detenuti che verranno messi fuori dal carcere senza criterio che dovranno essere gestiti dagli operatori che gestiscono le misure alternative, con gravi difficoltà. Ritiene che tra amnistia e "indulto accompagnato" preferisce la prima, sebbene a livello di principio contrario a tutte le soluzioni clemenziali.

Interviene Marcello DE CHIARA richiama alcune statistiche sui dati dei detenuti presenti nelle carceri italiane nel 1980, rispetto ai numeri attuali. Ritiene che l'ANM debba dire qualcosa su formule clemenziali che tentino di affrontare il problema delle condizioni carcerarie e del sovrannumero.

Interviene Ida TERESI affermando che l'esecuzione penale è una questione seria, lo Stato non deve essere torturatore e anche la rieducazione è una questione seria. Esistono condizioni concrete perché il carcere non si ponga come tortura e invece debba rieducare? Nella prassi ciò non avviene. Vi sono tanti strumenti alternativi in astratto, ma in concreto non ci sono. Se vogliamo parlare di clemenza lo Stato deve ammettere il suo fallimento nel non aver garantito carceri dignitose e concrete misure alternative. Come magistratura si deve dire che è stato un errore introdurre nuove figure di reato per affrontare la devianza; bisogna creare nuove carceri che siano

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

dignitose; nuove risorse per far davvero funzionare la rieducazione e le misure alternative, in questa ottica l'ANM deve dire qualcosa.

Interviene Andrea VACCA propone che anziché votare Sì all'indulto differito oggi, si studi la questione nell'ambito della "commissione diritto penitenziario" e ribadisce che a settembre presenterà un documento al prossimo CDC affinché il CDC possa esprimersi sull'odierno punto n. 8 all'OdG.

Il presidente di seduta propone di incaricare la "commissione diritto penitenziario" per approfondire il tema dell'indulto differito per affrontare l'attuale emergenza carceraria, riservandosi di chiederne la trattazione al prossimo CDC.

Sergio ROSSETTI manifesta dichiarazione di voto in termini di astensione. Ritiene che non si debba rinviare la questione a settembre. Si sarebbe atteso presa di posizione più coraggiosa da parte dell'ANM.

L'Assemblea vota in questi termini: tutti i presenti favorevoli al rinvio tranne 4 astenuti.

Si passa ad affrontare il punto 9 all'OdG.

Interviene Chiara VALORI evidenzia che la GEC non ha indicato alle varie commissioni permanenti di trattare le questioni di relativa competenza per materia in ordine alle tematiche emerse nel deliberato dell'assemblea generale del 16 maggio scorso. Invece riconosce che è stato fatto incontro con direttivo della SSM, con tutte le criticità già emerse in sede di relazione del presidente dell'ANM stamane, chiede alla GEC di relazionare puntualmente a tutti gli iscritti dell'ANM in ordine all'esito dell'incontro con il consiglio direttivo della SSM, anche riferendo in merito alla mancata risposta di trasparenza delle deliberazioni e della trasmissione dei verbali omissati.

Interviene Marcello DE CHIARA aderendo alle questioni evidenziate da Chiara VALORI, mostrando criticità sulla posizione assunta dalla SSM e propone di delegare la GEC di formulare una proposta operativa di modifica del regolamento.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 4 LUGLIO 2026

Interviene Rocco MARUOTTI chiarendo che i punti del deliberato assembleare sono otto e su alcuni si è fatto qualcosa, ad esempio la lotta al carrierismo, ma ancora si deve fare molto. Auspica che nella campana elettorale per CSM i candidati possano offrire spunti sul tema. Con riguardo alle Commissioni, si possono delegare sul punto 1 del deliberato quella su ordinamento giudiziario e TU Dirigenza; sul punto relativo alla Scuola, propone report da predisporre da parte della GEC, da divulgare a tutti i colleghi, su quanto accaduto durante incontro fra GEC e direttivo del SSM; punto 3 c'è commissione su carichi esigibili da demandare per attuazione di tale punto, e ufficio del processo, su questo se ne è discusso oggi anche proponendo osservatorio su utilizzo di tale personale; punto 4, commissione innovazione tecnologica e AI possono occuparsi di tale punto da demandare nello sviluppo e attuazione; punto 5, si invita intervento per attuazione del deliberato la commissione pari opportunità; punto 6, può fornire contributo le commissioni I e II, presiedute da DIELLA e TERESI; punto 7, già deliberato mandato su indulto differito; punto 8 su malattia magistrati si può demandare all'Ufficio sindacale la trattazione del punto. Entro il CDC del 12 settembre propone che ogni commissione testé delegata giunga con proposte concrete.

Interviene Domenico CANOSA ha fatto presente che c'è da sostituire il collega LESTI per la commissione TU Dirigenza e che lui è da solo in tale commissione come coordinatore.

Interviene Ida TERESI sulla questione della malattia e sul fatto che il nostro stipendio venga decurtato in caso di assenza per malattia. Anche in caso di assenza per cure salva vita siamo unici lavoratori del pubblico senza tutela.

Interviene Rachele MONFREDI proponendo Marco PATERNELLO per presidenza "commissione TU Dirigenza"; su deliberato assembleare richiama il ruolo delle GES che coinvolgano tutti gli iscritti affinché si possa concretizzare il deliberato a livello capillare e territoriale.

Il presidente di seduta invita al voto sulla proposta di sostituzione del collega LESTI da parte del collega PATERNELLO nelle rispettive commissioni partecipate dal primo.

L'assemblea esprime voto favorevole all'unanimità.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
4 LUGLIO 2026**

Il presidente di seduta, atteso che non vi sono ulteriori punti all'o.d.g sui cui deliberare, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19:00.

Il Presidente di seduta
Domenico Armaleo

Il Segretario di seduta
Cristina Carunchio